



# **COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO*

## **Nota Integrativa al Bilancio di Previsione**



**2025 - 2027**

PAG.	INDICE
2	Premessa
4	Criteri di Valutazione
6	Avanzo presunto: elenco quote vincolate ed accantonate
9	Riepilogo generale
13	Equilibri di Bilancio e obiettivi di finanza pubblica
14	Equilibrio di Parte Corrente
18	Equilibrio di Parte Capitale
19	Equilibrio di cassa
21	Fondo Pluriennale Vincolato
23	Fondo crediti di dubbia esigibilità
24	Entrate Correnti
33	Spese Correnti
38	Entrate in conto capitale
41	Spese in conto capitale
44	Elenco enti strumentali e partecipazioni
45	Indicatori di bilancio e parametri deficiarietà

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 all'indirizzo internet <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it> è disponibile il rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione .

\*\*\*

## PREMESSA

L'approvazione del bilancio di previsione nei termini ordinari di legge è prassi consolidata nel Comune di Paderno Dugnano. Anche per il 2025 tale prassi rispettosa delle scadenze evita di affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio e permette alla nuova amministrazione insediatasi a giugno del 2024 di avviare una gestione efficiente in termini rapidi ed efficaci.

Anche quest'anno si è cercato di costruire un bilancio basato su previsioni congrue, veritiere e attendibili pur nel rispetto delle tempistiche ordinarie attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi, le tariffe di tutti i servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2024 e tenendo conto delle richieste dei singoli settori pur contenendo ove possibile la spesa nell'ottica, comunque, di salvaguardare il livello qualitativo dei servizi ai cittadini.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025-2027 anche, con l'obiettivo di descrivere i criteri con i quali è stato redatto il bilancio di esercizio e di spiegare, in modo trasversale, i dati del bilancio stesso, in modo da renderlo leggibile nella sua completezza. A questo fine verranno inseriti anche dati e informazioni che, seppur non previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, sono necessarie per ricostruire il quadro generale delle risorse a disposizione del Comune di Paderno Dugnano.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta come richiesto dal principio contabile sulla programmazione i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio nell'anno 2025 sarà caratterizzata da alcune novità che impegneranno la struttura tutta ed in particolare il settore finanziario:

- avvio del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual di cui alla Riforma 1.15 del PNRR, che ne prevede l'adozione per tutte le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, entro il 2026.
- Adozione ,come previsto D.L. n. 155/2024, di un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento , al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, quale obiettivo del PNRR, entro il 28 febbraio di ciascun anno.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esplicitati i criteri di valutazione adottati per:

- la formulazione delle previsioni,
- gli accantonamenti per le spese potenziali
- il fondo crediti di dubbia esigibilità

La **formulazione delle previsioni** è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio del costo storico, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2025-2027 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Per il triennio 2025-2027, gli **accantonamenti per spese potenziali** consistono in:

1. stanziamenti di € 212.000,00 per ogni annualità del triennio per affrontare le spese derivanti da oneri per rinnovi contrattuali che sono a carico dei bilanci degli enti locali.
2. indennità di fine mandato del sindaco, pari ad € 4.830,00 per ogni annualità del triennio;
3. spese derivanti da possibili contenziosi per un importo di € 10.000 per ogni annualità del triennio.
4. Accantonamento per spese di personale per circa € 15.500,00 per ogni annualità del triennio.

Si precisa che ai servizi finanziari non sono pervenute segnalazioni su possibili rischi di contenziosi aggiuntivi rispetto a quelli che hanno dato origine ad accantonamenti in esercizi precedenti;

Su tali accantonamenti non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata inserita tra le spese la posta contabile denominata "Accantonamento **al fondo crediti di dubbia esigibilità**" finalizzata a coprire i rischi connessi alle entrate, comprese quelle tributarie, iscritte per l'intero importo del credito al lordo della eventuale quota di dubbia e difficile esazione, di cui non è certa la riscossione integrale. L'ammontare di tale accantonamento è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (il rapporto tra le medie ponderate di incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, dando maggior peso agli ultimi due esercizi).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione al Comune di Paderno Dugnano, le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Per un dettaglio si rimanda alla sezione dedicata di questa relazione.

## AVANZO PRESUNTO: ELENCO QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione ed articolata in quattro componenti: parte accantonata, vincolata, destinata ad investimenti e parte disponibile.

Il totale dell'avanzo presunto risulta essere pari ad € 16.460.353,63 in linea con l'avanzo di amministrazione presunto dello scorso anno. L'importo suddetto viene distinto come segue.

- A. parte accantonata per a € 12.452.462,11;
- B. parte vincolata sono stati inseriti i trasferimenti di cui si rinvia l'utilizzazione nel 2025 per un importo complessivo di 518.292,22. In sede di rendicontazione dell'anno 2024 occorrerà procedere ad un'ulteriore verifica sui vincoli;
- C. parte destinata ad investimenti per € 1.000.000 in rapporto alle entrate accertate in conto capitale e agli impegni realizzabili entro fine anno;
- D. parte disponibile per € 2.489.599,30. La stessa rappresenta la quota di avanzo residua rispetto alle voci precedenti.

**Le quote accantonate** del risultato di amministrazione presunto di cui al punto A è in particolare costituita da:

- 1. accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 4/2 punto 3.3) per € 11.600.000,00 il cui valore sarà oggetto di revisione in sede di rendiconto 2024;
- 2. accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso) per € 338.646,90 così dettagliato:

fondo contenzioso	337.996,90
fondo contenzioso	650,00

- 3. altri accantonamenti per complessivi € 513.815,21 così dettagliati:

aumenti contrattuali	464.000,00
spese di personale	44.985,21
Fondo indennità del Sindaco	4.830,00

**Le quote vincolate** del risultato di amministrazione presunto di cui al punto B sono collegate alle entrate accertate e non impegnate:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione, stimate in € 518.292,22 così come meglio di seguito dettagliato:

Bando Giovani biblioteca	39.230,40
Contributo regionale SOLIDARIETA' 2024	17.981,59
Contributo MISURA 0-6 ANNI	214.367,20
PNRR Adozione Piattaforma Pago PA	54.490,00
PNRR PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE	19.535,25
quota trasferimento FSC TRASPORTO DISABILI ANNO 2022	27.803,52
quota trasferimento FSC TRASPORTO DISABILI ANNO 2023	59.138,66
quota trasferimento FSC TRASPORTO DISABILI ANNO 2024	82.864,60
trasferimento regionale per INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA	2.881,00

## Utilizzi per quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Non vi sono utilizzi per quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Quanto sopra riportato trova evidenza nella tabella del risultato di amministrazione presunto che segue:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>17.591.646,45</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>9.205.688,74</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	53.474.250,97
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	57.987.448,96
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	227.780,17
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	139.648,53
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	346.505,62
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>22.542.511,18</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	4.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.600.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	200.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	682.157,55
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	<b>16.460.353,63</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 :</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	11.600.000,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	338.646,90
	Altri accantonamenti	513.815,21
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>12.452.462,11</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	518.292,22
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>518.292,22</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		1.000.000,00
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>1.000.000,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.489.599,30</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:</b>		
<b>Utilizzo quota accantonata</b>	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		0,00
<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti in</b>	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Utilizzo quota disponibile</b>	(p	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## RIEPILOGO GENERALE

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi così come integrato dal D.M. del 25 luglio 2023.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 “Anticipazioni finanziarie” e per la missione 99 “Servizi per conto terzi”, possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Le tabelle che seguono riportano il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli nonché il quadro generale riassuntivo del triennio 2025-2027, con gli importi distinti per titoli e complessivi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTALI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>		previsione di competenza	792.619,32	682.157,55	39.955,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>		previsione di competenza	8.413.069,42	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	5.811.084,96	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsione di cassa	15.126.199,74	16.245.990,00		
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	18.389.093,76	previsione di competenza	27.622.636,56	27.186.625,85	29.556.625,85	29.556.625,85
			previsione di cassa	35.483.502,27	25.150.017,18		
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	532.373,17	previsione di competenza	3.703.585,06	2.945.775,20	2.948.931,20	2.949.644,20
			previsione di cassa	3.855.716,96	3.478.148,37		
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	7.984.169,30	previsione di competenza	9.754.551,60	10.243.426,18	9.296.552,68	9.297.140,76
			previsione di cassa	11.053.651,02	11.079.222,96		
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	8.188.777,26	previsione di competenza	16.583.705,64	7.565.208,00	7.038.319,00	3.266.000,00
			previsione di cassa	18.169.738,94	12.569.955,26		
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	2.895.525,89	previsione di competenza	7.622.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00
			previsione di cassa	7.694.042,87	10.520.525,89		
<b>TOTALE TITOLI</b>		37.989.939,38	previsione di competenza	65.286.478,86	55.566.035,23	56.465.428,73	52.694.410,81
			previsione di cassa	76.256.652,06	62.797.869,66		
<b>TOT. GEN. ENTRATE</b>		37.989.939,38	previsione di competenza	80.303.252,56	56.248.192,78	56.505.383,73	52.694.410,81
			previsione di cassa	91.382.851,80	79.043.859,66		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2025	2026	2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	12.662.555,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.183.154,04	41.057.984,78 9.933.363,71	42.242.064,73 4.244.677,65	42.203.410,81 860.137,06
			previsione di cassa	682.157,55	39.955,00	0,00	0,00
				52.347.381,49	51.144.342,35		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	13.644.533,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.498.098,52	7.565.208,00 245.600,48	6.638.319,00 235.019,03	2.866.000,00 1.810,59
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				30.755.547,49	16.730.905,83		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.226.257,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.622.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				7.740.430,49	10.851.257,50		
TOTALE TITOLI		29.533.346,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.303.252,56	56.248.192,78 10.178.964,19	56.505.383,73 4.479.696,68	52.694.410,81 861.947,65
			previsione di cassa	682.157,55	39.955,00	0,00	0,00
				90.843.359,47	78.726.505,68		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		29.533.346,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.303.252,56	56.248.192,78 10.178.964,19	56.505.383,73 4.479.696,68	52.694.410,81 861.947,65
			previsione di cassa	682.157,55	39.955,00	0,00	0,00
				90.843.359,47	78.726.505,68		

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2025 - 2027**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.245.990,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		682.157,55	39.955,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	25.150.017,18	27.186.625,85	29.556.625,85	29.556.625,85	Titolo 1 - Spese correnti	51.144.342,35	41.057.984,78	42.242.064,73	42.203.410,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	39.955,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.478.148,37	2.945.775,20	2.948.931,20	2.949.644,20					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.079.222,96	10.243.426,18	9.296.552,68	9.297.140,76					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.569.955,26	7.565.208,00	7.038.319,00	3.266.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.730.905,83	7.565.208,00	6.638.319,00	2.866.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	52.277.343,77	47.941.035,23	48.840.428,73	45.069.410,81	Totale spese finali	67.875.248,18	48.623.192,78	48.880.383,73	45.069.410,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.520.525,89	7.625.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.851.257,50	7.625.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00
Totale	62.797.869,66	55.566.035,23	56.465.428,73	52.694.410,81	Totale	78.726.505,68	56.248.192,78	56.505.383,73	52.694.410,81
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>79.043.859,66</b>	<b>56.248.192,78</b>	<b>56.505.383,73</b>	<b>52.694.410,81</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>78.726.505,68</b>	<b>56.248.192,78</b>	<b>56.505.383,73</b>	<b>52.694.410,81</b>
Fondo di cassa finale presunto	317.353,98								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

## EQUILIBRI DI BILANCIO E OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il prospetto degli equilibri di bilancio, che viene riportato nelle pagine successive, consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Ciò è particolarmente rilevante da quando la Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza del c.d. patto di stabilità e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

La norma recita che “l'equilibrio di bilancio si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo”.

Ciò comporta, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere gli equilibri fondamentali che saranno ripresi nelle prossime pagine.

## EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio corrente per il bilancio 2025-2027 del comune di Paderno Dugnano è stato raggiunto con le consuete difficoltà che contraddistinguono la costruzione del bilancio di previsione. Va precisato che nonostante l'aumento del costo dei servizi l'amministrazione è riuscita ad evitare gli aumenti sui servizi resi ai cittadini.

Per l'anno 2025 si è riuscito a far fronte a tali difficoltà grazie all'entrata straordinaria di Canone Patrimoniale, per euro 833.000,00 per occupazione aree comunali da parte di una società e ad alcuni tagli mirati.

Per il biennio 2026-2027 occorre invece, almeno preventivamente, utilizzare € 400.000,00 dell'entrata dei permessi di costruire per la copertura della spese correnti destinate alla manutenzione ordinaria del verde e prevedere una maggiore entrata legata all'attività di verifica e controllo IMU, che trova fondamento nell'arrivo di nuovo personale e nel conseguente rafforzamento dell'attività accertativa dell'ufficio tributi nel corso del prossimo anno.

L'equilibrio ordinario di parte corrente, prevede un pareggio tra le sole entrate correnti costituite dai primi tre titoli dell'entrata, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e la spesa corrente incrementata dalle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

In ragione dell'importanza del equilibrio corrente, sarebbe opportuno avviare nel 2025 una seria analisi della spesa e dell'entrata corrente al fine di poter rientrare nei canoni classici del sistema degli equilibri che viene mantenuto in questo ente da molti anni .

Occorre sottolineare che a rendere poi possibile l'equilibrio corrente ha contribuito un generale contenimento, ove è stato possibile, delle spese di tutti i settori pur conservando il livello dei servizi al cittadino.

Qui si seguito è riportato il prospetto relativo all'equilibrio di parte corrente sul triennio 2025-2027:

## EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			16.245.990,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		682.157,55	39.955,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	( + )		0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		40.375.827,23	41.802.109,73	41.803.410,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		41.057.984,78	42.242.064,73	42.203.410,81
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>39.955,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>3.280.045,57</i>	<i>3.739.907,45</i>	<i>3.739.907,45</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>-400.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

Come richiesto dal legislatore occorre fare una riflessione sulle cosiddette spese una tantum. In generale si può affermare che le entrate ricorrenti finanziano la spesa corrente mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale.

L'art 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,
- 2) importo costante nel tempo.

Da ciò è scaturito una verifica da parte dell'ente sulle entrate che potrebbero rientrare in astratto tra quelle non ricorrenti ma che in rapporto a quanto sopra precisato possono essere assimilate completamente a quelle ricorrenti.

Rimane da chiarire che per le entrate che sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni vanno stabilite quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente quella che rientra nella media e non ricorrente quella che supera la media stessa.

Dall'analisi del trend degli ultimi 5 anni di alcune entrate, che potrebbero costituire astrattamente delle entrate non ricorrenti, (Imu, Tari, Sanzioni del codice della strada, concessioni cimiteriali) emergono degli scostamenti finalizzati alle spese una tantum come sotto riportato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
IMU/ICI DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	119.270,19	719.270,19	719.270,19
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	319.622,57	319.622,57	319.622,57
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI EDILIZIE E SULL'AMBIENTE	32.994,99	32.994,99	32.994,99
INDENNIZZO OCCUPAZIONE ARE	833.000,00	0,00	0,00
<b>Totale ENTRATE non ripetitive</b>	<b>1.304.887,75</b>	<b>1.070.887,75</b>	<b>1.070.887,75</b>

Per quanto riguarda le uscite, si riscontrano nel 2025 le previsioni di spese non ricorrenti riportate di seguito che trovano finanziamento con le entrate una tantum.

Rispetto al tema delle spese una tantum va ripreso l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 che chiarisce la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente. Tra le spese una tantum va annoverata quella del mantenimento dei minori.

Nella Delibera n. 83 del 30 luglio 2019 della Corte dei conti Lazio, la Sezione chiarisce che la spesa per il mantenimento di minori in casa famiglia posta a carico del Comune con provvedimento dell'Autorità giudiziaria ha carattere di "spesa corrente a carattere non permanente".

<b>USCITE</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
CAP. 1334 / 0: SPESE LEGALI PER SENTENZE SFAVOREVOLI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 1450 / 0: RIMBORSO TRIBUTI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 1535 / 197: PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCATAMENTO PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1635 / 197: INCARICHI TECNICI	30.000,00	35.000,00	35.000,00
CAP. 1880 / 0: RIMBORSI DIVERSI A FAMIGLIE DI ENTRATE NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1880 / 459: SGRAVI TRIBUTARI PER NUOVE ATTIVITA DEL TERRITORIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 4535 / 0: SERVIZI DI MONITORAGGIO ALLA REFEZIONE SCOLASTICA	18.500,00	19.000,00	19.500,00
CAP. 4551 / 395: + SCUOLA INCLUSIONE (ALUNNI 11-16 ANNI)	49.500,00	49.500,00	49.500,00
CAP. 4555 / 395: + SCUOLA MERITO	17.500,00	17.500,00	17.500,00
CAP. 9135 / 0: INCARICHI PROFESSIONALI PER GESTIONE PRATICHE EDILIZIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP. 10131 / 107: RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	1.112.000,00	1.112.000,00	1.112.000,00
CAP. 10132 / 107: RETTE RICOVERO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 10135 / 211: SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER GLI ASILI NIDO ( rilevante Iva)	20.500,00	21.000,00	21.500,00
CAP. 10153 / 350: INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI	86.000,00	86.000,00	86.000,00
CAP. 10431 / 105: INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	38.250,00	39.015,00	39.015,00
CAP. 10432 / 0: INIZIATIVE SOCIALI VARIE	9.500,00	9.500,00	9.500,00
CAP. 10453 / 359: INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO CITTADINI NON ABBIENTI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
CAP. 10454 / 387: CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
CAP. 10454 / 388: CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARI E AFFITTI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11250 / 0: CONTRIBUTI PER INIZIATIVE A FAVORE DEL COMMERCIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale SPESE non ripetitive</b>	<b>1.704.750,00</b>	<b>1.711.515,00</b>	<b>1.712.515,00</b>

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

**L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel Bilancio del Comune di Paderno Dugnano le entrate più rilevanti sono collegate ai permessi di costruire, alle dismissioni, ai contributi e ai trasferimenti in conto capitale.

In particolare il titolo 4 dell'entrata risente degli stanziamenti dei contributi per investimenti **finanziati dal PNRR** per complessivi € 4.530.000,00 nel 2025 e per 1.682.319,00 per il 2026. A ciò si aggiunge un contributo per il 2025 finalizzato all'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per € 14.030,00.

Per una ricognizione puntuale dei progetti relativi al PNRR si rinvia al Documento Unico di Programmazione.

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli equilibri in conto capitale che evidenziano, come già anticipato, un utilizzo dei permessi di costruire di € 400.000,00 per anno per finanziare la parte corrente per il 2026 e 2027.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.565.208,00	7.038.319,00	3.266.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.565.208,00	6.638.319,00	2.866.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRIO DI CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma 6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

Già in sede di predisposizione di bilancio si può precisare che la situazione del fondo cassa non desta alcun tipo di preoccupazione essendo il valore complessivo decisamente congruo.

Qui di seguito si espone la tabella relativa all'equilibrio di cassa:

**EQUILIBRIO DI CASSA**

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2025	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2025	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	682.157,55	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	16.245.990,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>682.157,55</b>	<b>0,00</b>	<b>16.245.990,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.389.093,76	27.186.625,85	45.575.719,61	25.150.017,18	20.425.702,43
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	532.373,17	2.945.775,20	3.478.148,37	3.478.148,37	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.984.169,30	10.243.426,18	18.227.595,48	11.079.222,96	7.148.372,52
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.188.777,26	7.565.208,00	15.753.985,26	12.569.955,26	3.184.030,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.895.525,89	7.625.000,00	10.520.525,89	10.520.525,89	0,00
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>37.989.939,38</b>	<b>55.566.035,23</b>	<b>93.555.974,61</b>	<b>62.797.869,66</b>	<b>30.758.104,95</b>
<b>USCITA</b>					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	12.662.555,84	37.281.786,51	49.944.342,35	49.944.342,35	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	13.644.533,52	7.565.208,00	21.209.741,52	16.730.905,83	4.478.835,69
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.226.257,50	7.625.000,00	10.851.257,50	10.851.257,50	0,00
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI</b>	<b>29.533.346,86</b>	<b>52.471.994,51</b>	<b>82.005.341,37</b>	<b>77.526.505,68</b>	<b>4.478.835,69</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>317.353,98</b>	

Si evidenzia che l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità come introdotto dal D.L 35 del 08/04/2013 e s.m.i.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ENTRATA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	682.157,55	39.955,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>682.157,55</b>	<b>39.955,00</b>	<b>0,00</b>

Uscita	Codici BL/PDC	2025	2026	2027
CAPITOLO 1836 / 144 / PNRR M1C1 INV.1.2 MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. correlato 593/20 - CUP E61C22000370006	01.08.1 / U.1.03.02.19.000	24.705,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1836 / 221 / MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE correlato 593/20	01.08.1 / U.1.03.02.19.001	74.976,32	39.955,00	0,00
CAPITOLO 1836 / 5221 / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE ASSISTENZA SOFTWARE correlato 593/20	01.08.1 / U.1.10.02.01.001	39.955,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 6 / FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	323.029,63	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 11 / FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	77.939,65	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 23 / FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	20.093,49	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 8 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	91.439,57	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 12 / CONTRIBUTI OBBL. - FONDO POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA E SEGRETARIO	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	23.801,29	0,00	0,00
CAPITOLO 1812 / 25 / CONTRIBUTI OBBL. POSIZIONI ORGANIZZATIVE FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	6.217,60	0,00	0,00
<b>TOTALE USCITA</b>		<b>682.157,55</b>	<b>39.955,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato è stato stanziato in entrata relativamente alle spese per la produttività del personale del 2024 che sarà erogata nel corso del 2025 e in minor parte nel 2026. In sede di rendiconto dell'esercizio 2025 (riaccertamento residui) si valuterà l'opportunità di variare tale importo e di stanziare un fondo pluriennale vincolato in considerazione dell'esigibilità di altre somme.

In sede di rendiconto saranno oggetto di approfondita verifica le casistiche di creazione di fondo pluriennale degli investimenti.

Rispetto al prospetto del FPV sopra esposto si evidenzia la posta di 39.955,00 collegato al Contributo del PNRR digitale imputato al 2026 come previsto dalla normativa di utilizzo

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito per le quali non è certa la riscossione integrale.

Sono state ritenute di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate in rapporto all'intero triennio 2025-2027 del bilancio:

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento 2025	FCDE 2026	Stanziamiento 2026-2027	FCDE 2026-2027
140	20	10101	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.000.000,00	794.802,60	2.600.000,00	1.033.243,38
300	0	10101	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	7.018.655,00	979.102,37	8.618.655,00	1.202.302,37
300	10	10101	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	300.000,00	158.872,10	300.000,00	158.872,10
1462	0	30100	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI - canone mercatale	135.000,00	28.973,78	130.000,00	27.900,68
1690	0	30100	FITTI REALI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSOCIAZIONI	422.000,00	5.956,98	372.000,00	5.251,18
1690	10	30100	FITTI REALI DI FABBRICATI CASE COMUNALI	270.000,00	43.778,18	270.000,00	43.778,18
1390	10	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2.200.000,00	1.188.314,65	2.200.000,00	1.188.314,65
1380	5	30500	PROVENTI DA RIMOZIONE DI AUTOVEICOLI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1380	10	30500	PROVENTI DA RIMOZIONE DI AUTOVEICOLI - RECUPERO SPESE DI CUSTODIA SIVES	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1695	10	30500	RIMBORSO SPESE GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSOCIAZIONI	65.000,00	3.897,94	65.000,00	3.897,94
2364	0	30500	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE ACCERTAMENTO E NOTIFICA CDS	150.000,00	61.346,97	150.000,00	61.346,97
			<b>TOTALE</b>	<b>12.575.655,00</b>	<b>3.280.045,57</b>	<b>14.720.655,00</b>	<b>3.739.907,45</b>

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto, nel rispetto di quanto precisato con le Faq di Arconet di ottobre 2017 n. 25 e 26, a calcolare il rapporto tra le medie ponderate di:

incassi di competenza es. Y + incassi es. Y+1 in c/residui Y) e accertamenti esercizio Y

dove Y= 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

I dati del 2019 sono stati considerati due volte (in sostituzione anche di quelli del 2020) in base all'art. 107-bis del Dl 18/2020, ai fini di sterilizzare gli effetti negativi della epidemia da Covid-19 sulle entrate del bilancio comunale 2020.

Gli anni 2023 e 2022 sono stati considerati con un peso del 35%, il 2019-2020-2021 con un peso del 10% per tutte le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione ad eccezione di quelle relative alla tari da attività di accertamento per cui si è adottato il metodo della media semplice, come previsto dalla normativa che lascia al dirigente finanziario la valutazione della metodologia da applicare.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2025-2027 è determinato applicando all'importo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

# ENTRATE CORRENTI

## Entrate Tributarie

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 7.018.655,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 nel rispetto ed in coerenza con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 22/02/2024.

La tariffa del 2025 viene infatti calcolata coerentemente con il PEF redatto secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2 definito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite Delibera n.363/2021/R/RIF e successivamente aggiornato, proprio per il periodo 2024-2025, con Delibera n.389/2023/R/RIF.

Per l'anno 2025 l'aumento del valore del PEF è pari al 2,4% nel rispetto del limite di crescita previsto dai criteri approvati da ARERA e collegati in parte all'indice Istat..

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 24 del 02/07/2020 e successive modificazioni.

Si evidenzia che dal 2026 sarà avviato il nuovo appalto di igiene urbana che comporterà costi diversi rispetto a quelli attuali in rapporto all'esito della nuova gara pubblica.

### IMU

La previsione complessiva del gettito 2025 è stimata in € 7.600.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 2.000.000,00
- IMU ordinaria per € 5.600.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) per l'IMU ordinaria e per cassa (riscossioni) per l'IMU da recupero evasione. Come visto in precedenza l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si confermano, rispetto all'anno 2024, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota del 0,76 per cento

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista dalla Legge 160/2019 nonché dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 23 del 02/07/2020 e successive modificazioni.

Per l'anno 2025 vengono mantenute le seguenti aliquote:

- aliquota abitazione principale: **0,4%**
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: **0%**
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: **0,86%**

- terreni agricoli: **0,76%**
- aree fabbricabili: **1,06%**
- altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): **0,86%**
- altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) – abitazioni locate ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 e s.m.i. (canone concordato): **0,4%**.
- altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) abitazioni locate, non locate o in comodato: **1,06%**
- altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) – immobili di categoria C/6, C/2, C/7: **1,06%**
- aliquota per abitazioni (esclusa l'abitazione principale), cat. C2-C6-C7 e aree fabbricabili: **1,06%**.

### **ADDIZIONALE IRPEF**

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%. Il gettito previsto in bilancio è in linea con quanto sancito dai principi contabili in materia "per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta".

L'amministrazione ha confermato la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a 10.000,00 euro a partire dall'anno 2024 per tutte le categorie di contribuenti e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Dal 2024 ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», il Comune di Paderno Dugnano ha introdotto l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno, stimato in € 180.000,00 per il 2025, deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Nella nostra realtà l'importo viene utilizzato per la manutenzione del verde e per l'arredo urbano.

**IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE** collocato tra le entrate tributarie (in realtà è una sorta di trasferimento statale) si mantiene in linea per il triennio fatto salvo le modifiche in riduzione legate alla perequazione e alle distinzioni definite dalla normativa recente.

Si evidenzia, infatti, che è stato scorporato l'importo relativo alle risorse destinate a sociale, asili nido e trasporto studenti disabili, come richiesto dalla normativa, che saranno trasferite agli enti tramite il "Fondo Speciale Equità Livello Servizi" istituito dai commi 498 e seguenti della legge di bilancio 2024 (L. 213/2023). Per il nostro Comune è previsto un trasferimento di circa € 450.000,00.

**ENTRATA DA VERIFICHE E CONTROLLI** si riporta qui di seguito un prospetto di confronto tra le previsioni definitive 2024, gli accertamenti del consuntivo 2023 e le previsioni del triennio 2025-2027.

Recuperi Tributo	Previsioni definitive 2024	Accertamento consuntivo 2023	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ICI	10.000,00	26.313,53	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IMU	2.072.000,00	2.186.398,15	2.000.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	111.300,00	118.691,05	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI	350.000,00	649.560,54	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARSU	16.000,00	36.180,07	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.559.300,00</b>	<b>3.017.143,34</b>	<b>2.373.000,00</b>	<b>2.973.000,00</b>	<b>2.973.000,00</b>

Nella tabella che segue vengono evidenziate le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa di cui al titolo I.

## PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>			
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>21.961.655,00</b>	<b>24.331.655,00</b>	<b>24.331.655,00</b>
1010106	Imposta municipale propria	7.700.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	6.750.000,00	6.750.000,00	6.750.000,00
1010141	Imposta di soggiorno	180.000,00	150.000,00	150.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.323.655,00	8.923.655,00	8.923.655,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>5.224.970,85</b>	<b>5.224.970,85</b>	<b>5.224.970,85</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	5.224.970,85	5.224.970,85	5.224.970,85
<b>1000000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>27.186.625,85</b>	<b>29.556.625,85</b>	<b>29.556.625,85</b>

## Entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

La struttura del titolo II prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo II la previsione 2025 risulta in aumento rispetto al 2024 per il "Fondo Speciale Equità Livello Servizi" di circa € 450.000,00 scorporato dal Fondo di Solidarietà Comunale dove era allocata negli anni precedenti.

Tra le voci che compongono tale titolo vanno inoltre segnalate per importanza le seguenti entrate per risorse destinate al settore sociale:

- Fondo sociale ex circolare 4 per € 290.000,00
- Quota piano sociale di zona - Trasferimento da consorzi per € 249.000,00
- Contributo regionale per sostegno affitti per € 200.000,00
- Fondo statale per assistenza persone con disabilità per € 170.000,00
- Misure regione Lombardia nidi gratis € 55.000,00
- Quote vincolate del piano sociale di zona per € 320.000,00
- Fondo nazionale per il sistema integrato 0-6 anni per € 236.138,81
- Fondo sostegno ai comuni per oneri richiedenti protezione internazionale per € 50.000,00

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti:

## PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>2.824.775,20</b>	<b>2.827.931,20</b>	<b>2.828.644,20</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.614.593,61	1.617.749,61	1.618.462,61
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.210.181,59	1.210.181,59	1.210.181,59
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	101.000,00	101.000,00	101.000,00
<b>2000000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>2.945.775,20</b>	<b>2.948.931,20</b>	<b>2.949.644,20</b>

## Entrate extratributarie

Tra le entrate extra tributarie compaiono le tariffe a carico degli utenti di servizi a domanda individuale, ed inoltre eventuali canoni di concessione, rimborsi spese, proventi diversi connessi all'erogazione di tali servizi da parte del Comune di Paderno Dugnano.

Nella seguente tabella viene mostrata la percentuale complessiva di copertura dei servizi domanda individuale prevista nel 2025 pari a 38,06% e vengono evidenziati i valori di dettaglio con riferimento ad ogni servizio con i valori reali da bilancio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	% COPERTURA
ASILI NIDO	909.484,81	2.129.818,98	- 1.220.334,17	42,70%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	148.000,00	329.000,00	- 181.000,00	44,98%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	143.225,92	673.569,41	- 530.343,49	21,26%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	112.000,00	319.312,29	- 207.312,29	35,08%
SALE COMUNALI	3.000,00	5.000,00	- 2.000,00	60,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.315.710,73</b>	<b>3.456.700,68</b>	<b>- 2.140.989,95</b>	<b>38,06%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Tra le entrate extra tributarie, relative al titolo 3° si evidenziano per importanza i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2025 in euro 2.200.000 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice, oltre le spese di notifica e gestione dell'incasso, mentre nulla è previsto per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds (superamento del limite velocità).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei proventi da sanzioni amministrative al codice della strada è previsto per euro 1.188.314,65.

La norma prevede che il 50% dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada sia da assoggettare a vincolo di destinazione per interventi di spesa legati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'importo di € 505.842,68 rappresenta tale destinazione determinata deducendo, dal totale entrate da sanzioni, il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese relative al compenso del concessionario, nel rispetto di quanto sancito dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

La Giunta Comunale destina euro 68.000,00 alla spesa per la previdenza ed assistenza del personale del Corpo Polizia Locale.

Di seguito la tabella relativa alla destinazione delle entrate derivanti dalla violazione delle norme del codice della strada e a seguire il prospetto delle previsioni di competenza delle entrate extra tributarie collocate al titolo III.

<b>ENTRATA</b>		
	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>
	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.200.000,00
	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI ARRETRATI	150.000,00
	PROVENTI ART.142 c. 12-bis D.Lgs. N. 285/1992	0,00
<i>A dedurre</i>	<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	-1.188.314,65
<i>A dedurre</i>	<b>Aggio concessionario</b>	-150.000,00
<b>TOTALE (A)</b>		<b>1.011.685,35</b>
<b>(B) Quota minima vincolata dalla norma (art. 208, comma 4) : 50% di (A)</b>		<b>505.842,68</b>

<b>SPESA</b>		
<b>Finalità: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.</b>		
<b>Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera a)</b>		<b>126.460,67</b>
	<b>Descrizione</b>	
spesa corrente	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (quota parte 14%)	158.480,00
<b>TOTALE</b>		<b>158.480,00</b>

<b>Finalità: potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni stradali (anche acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature)</b>		
<b>Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera b)</b>		<b>126.460,67</b>
	<b>Descrizione</b>	
spesa corrente	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. -POSTALIZZAZIONE	120.000,00
spesa corrente	RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI	7.000,00
spesa corrente	CORSI OBBLIGATORI E PATENTI DI SERVIZIO	10.500,00
spesa corrente	MANUTENZIONE BENI MOBILI ED IMPIANTI (impianto videosorveglianza)	12.500,00
spesa corrente	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	300,00
spesa corrente	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. - NOTIFICHE	95.000,00
spesa corrente	NOLEGGIO APPARECCHIATURE PER RILEVAZIONI SEMAFORICHE	30.744,00
<b>TOTALE</b>		<b>276.044,00</b>

**Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis e a interventi a favore della mobilità ciclistica.**

<b>Quota minima richiesta dalla norma: importo residuo</b>		<b>71.318,68</b>
<b>Intervento</b>	<b>Descrizione</b>	
spesa corrente	TRASFERIMENTO RISORSE ART. 208 CODICE STRADA	68.000,00
spesa corrente	MANUTENZIONE STRADE	0,00
spesa corrente	ACQUISTO MATERIALI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	1.000,00
spesa corrente	POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4 -5 BIS DEL D.LGS. 285/1992	5.587,79
spesa corrente	ONERI PER FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4-5-BIS DEL DLG. 285/1992	1.536,64
spesa corrente	IRAP ( PERSONALE FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208)	474,96
<b>TOTALE</b>		<b>76.599,39</b>
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>511.123,39</b>

## PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>6.339.681,68</b>	<b>5.407.308,18</b>	<b>5.407.896,26</b>
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.771.500,00	1.751.500,00	1.751.500,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.568.181,68	3.655.808,18	3.656.396,26
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>2.830.000,00</b>	<b>2.830.000,00</b>	<b>2.830.000,00</b>
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.430.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>
3030300	Altri interessi attivi	5.100,00	5.100,00	5.100,00
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>1.068.644,50</b>	<b>1.054.144,50</b>	<b>1.054.144,50</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	718.794,50	704.294,50	704.294,50
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	348.850,00	348.850,00	348.850,00
<b>3000000</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>10.243.426,18</b>	<b>9.296.552,68</b>	<b>9.297.140,76</b>

## SPESE CORRENTI

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti finanziario. Paderno Dugnano ha già fissato l'articolazione al quinto livello per la quasi totalità dei capitoli.

I prospetti che seguono riportano le spese correnti distinte:

- per titoli e macroaggregati
- per missioni e macroaggregati

in modo da permettere una lettura più analitica e completa del dato della spesa.

Sul fronte SPESA **corrente** il 2025, rispetto alla previsione iniziale del bilancio di previsione 2024/2026, vede un incremento della spesa, a causa principalmente dell'incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Per un'analisi della spesa di personale si rinvia al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale contenuto nel DUP.

Rispetto al prospetto sotto riportato, che realizza un confronto interessante tra le spese correnti per Missione tra le previsioni del 2025 e il consuntivo del 2023( ultimo anno completo), possono essere fatte alcune considerazioni, che evidenziano globalmente un aumento per quasi tutti i servizi.

SPESE PER MISSIONI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	previsione iniziale 2024	previsione iniziale 2025	diff. Prev. 2025 - consuntivo 2023
missione 1 servizi Generali	7.843.007,34	8.595.841,27	9.085.689,92	9.838.533,04	10.045.554,33	959.864,41
missione 3 ordine pubblico e sicurezza	1.627.122,18	1.584.988,05	1.983.289,14	1.904.522,65	2.017.607,05	34.317,91
missione 4 istruzione e diritto allo studio	2.464.428,58	3.138.549,60	2.710.545,61	2.455.154,98	2.138.327,80	-572.217,81
missione 5 tutela e valorizzazione beni culturali	1.072.864,31	1.378.313,36	1.205.542,86	1.278.848,05	1.307.820,62	102.277,76
missione 6 politiche giovanili e sport	225.091,51	635.633,85	660.455,49	706.624,62	721.249,41	60.793,92
missione 8 assetto del territorio ed edilizia	472.085,93	523.305,97	479.457,25	568.533,81	582.042,07	102.584,82
missione 9 sviluppo sostenibili e tutela territorio	6.642.737,62	6.703.776,71	7.396.907,06	7.108.343,18	7.470.525,16	73.618,10
missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	2.026.317,52	2.934.987,30	2.257.968,14	2.224.522,11	2.227.491,76	-30.476,38
missione 11 soccorso civile	175.097,19	66.264,52	69.212,44	72.300,00	46.300,00	-22.912,44
missione 12 diritti sociali e famiglia	9.045.099,28	8.596.346,79	9.205.606,20	9.535.955,24	10.564.756,13	1.359.149,93
missione 14 sviluppo economico	1.644.914,74	171.431,02	231.708,70	275.105,62	170.067,18	-61.641,52
missione 15 politiche del lavoro	29.000,00	29.000,00	32.916,23	21.500,00	30.000,00	-2.916,23

In particolare, le voci che hanno evidenziato un aumento/diminuzione più consistente sono:

- ✓ la missione 1 servizi istituzionali e generali ha un aumento di € 959.864,41 legato ad aumenti della spesa relativi al personale e per i trasferimenti al ministero in attuazione alle norme in materia di contenimento della spesa (la cosiddetta *spending review*) e concorso alla finanza pubblica (*spending informatica*).  
Si evidenzia comunque che la spesa totale del personale risulta essere in linea con il bilancio 2024.
- ✓ la missione 4, istruzione e diritto allo studio, in diminuzione di € 572.217,81 è relativa interamente alla minore spesa di metano nelle scuole dovuto alla riduzione del prezzo del gas.
- ✓ la missione 12 dove il discostamento è più significativo risulta essere in aumento di € 1.359.149,93. Tale aumento è dovuto ai maggiori costi per i servizi sociali, in particolare per assistenza educativa ai disabili, minori in istituto, integrazione della gestione degli asili nido per circa 700.000,00 euro. A queste spese si aggiungono circa ulteriori 600.000,00 euro da utilizzare per lo più per assistenza ai minori e disabili, spese che sono interamente coperte da nuovi trasferimenti statali e regionali.

La tabella successiva combina i valori relativi alle spese correnti 2025 per missioni e macroaggregati.

**SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>6.005.525,42</b>	<b>578.966,49</b>	<b>2.423.401,83</b>	<b>362.777,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>612.882,62</b>	<b>10.045.554,33</b>
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.427.203,05</b>	<b>0,00</b>	<b>587.404,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.017.607,05</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>297.857,80</b>	<b>0,00</b>	<b>1.323.470,00</b>	<b>517.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.138.327,80</b>
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>364.150,70</b>	<b>0,00</b>	<b>828.169,92</b>	<b>115.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.307.820,62</b>
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>97.349,41</b>	<b>0,00</b>	<b>618.900,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>721.249,41</b>
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>442.742,55</b>	<b>0,00</b>	<b>109.299,52</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>582.042,07</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>200.429,96</b>	<b>0,00</b>	<b>7.186.900,00</b>	<b>83.195,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.470.525,16</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>201.991,76</b>	<b>0,00</b>	<b>2.025.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.227.491,76</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.300,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.008.545,79</b>	<b>0,00</b>	<b>8.225.874,75</b>	<b>1.323.335,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.564.756,13</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>139.117,18</b>	<b>0,00</b>	<b>29.950,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>170.067,18</b>
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.736.243,27</b>	<b>3.736.243,27</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.184.913,62</b>	<b>578.966,49</b>	<b>23.388.670,02</b>	<b>2.484.308,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>4.349.125,89</b>	<b>41.057.984,78</b>

## Fondi spese e accantonamenti

L'art 166 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva utilizzato con deliberazione di Giunta Comunale, da comunicare al Consiglio Comunale, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La previsione deve essere compresa tra il 0,3% e il 2% delle spese correnti, come dimostrato dalla seguente tabella.

<b>Fondo di riserva</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Totale spese correnti	41.057.984,78	42.242.064,73	42.203.410,81
Previsione fondo di riserva	213.907,25	141.166,25	136.709,76
limite minimo non inferiore a 0,3 %	123.173,95	126.726,19	126.610,23
limite massimo 2%	821.159,70	844.841,29	844.068,22
Percentuale Fondo su spese correnti	0,52%	0,33%	0,32%

<b>Fondo di cassa</b>	<b>2025</b>
spese finali di cassa	77.626.505,68
previsione fondo cassa	1.200.000,00
limite minimo non inferiore a 0, 2%	155.253,01

### Fondo per la copertura perdite società partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art.1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite.

### Accantonamento per altri fondi

Nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti” del bilancio di Previsione sono inoltre presenti i Fondi di accantonamento di seguito indicati:

<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
Fondo aumenti contrattuali	212.000,00
Fondo per indennità di fine mandato	4.830,00
Altri fondi per spese legali	10.000,00
Fondo spese per personale	15.460,45

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ha la seguente previsione:

Anno	Importo STANZIATO
2025	1.000.000,00
2026	1.500.000,00
2027	1.500.000,00

La legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017, prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si rileva che, come previsto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n.232/2016, per le annualità 2026 e 2027 la quota di € 400.000,00 degli oneri di urbanizzazione è stata utilizzata per finanziare spese correnti per la manutenzione ordinaria opere di urbanizzazione primaria, con la speranza di recuperare questa operazione nel corso dell'anno di riferimento, così come realizzato nei precedenti anni.

**Alienazioni** Molto è stato già fatto negli scorsi anni in termini di vendita di beni non considerati strategici dall'Amministrazione. Le attuali previsioni di entrata poggiano su alcuni immobili e terreni non ancora alienati e già presenti nel piano di alienazione degli scorsi anni. Vedremo se il mercato che nell'attuale momento non è dei migliori possa cambiare nel corso dell'anno. Importante è che la presenza di immobili non strategici per l'ente possa costituire una base di entrata per la costruzione del triennale lavori.

Di seguito il prospetto con le entrate in conto capitale del titolo 4° distinto per tipologia.

## PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>4010000</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>5.000.030,00</b>	<b>4.108.319,00</b>	<b>456.000,00</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.559.030,00	3.667.319,00	15.000,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	441.000,00	441.000,00	441.000,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>1.565.178,00</b>	<b>1.430.000,00</b>	<b>1.310.000,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	945.178,00	135.000,00	270.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	620.000,00	1.295.000,00	1.040.000,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
4050100	Permessi da costruire	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>7.565.208,00</b>	<b>7.038.319,00</b>	<b>3.266.000,00</b>

## Limite d'Indebitamento

Non sono previsti nel 2025 – 2026 - 2027 assunzione di nuovi mutui o prestiti a carico del Comune di Paderno Dugnano che ricorrerà ad altre fonti di finanziamento per effettuare gli investimenti previsti.

Il principio contabile ( 4/2 punto 3.17 ) del resto non permette nuovi mutui se vi sono altre risorse disponibili da utilizzare. Inoltre l'attuale situazione delle entrate correnti rendono complicata l'ipotesi di impegnare il bilancio con mutui di una certa importanza salvo modifiche strutturali al bilancio .

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026, 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è pari a zero, come evidenziato nel prospetto inserito nel bilancio di previsione.

Ciò è stato possibile in forza di un'attenta e seria riduzione del debito avviata già da circa 10 anni con un abbattimento dell'importo di restituzione quote capitale passato da circa 4 milioni a ZERO nel 2022 .

## Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Paderno Dugnano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Non risultano garanzie prestate negli ultimi anni dal Comune di Paderno Dugnano a favore di enti o altri soggetti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a utilità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

I prospetti che seguono riportano le spese in conto capitale distinte tra interventi di investimento legati ai lavori pubblici pari o superiori a 150.000 Euro, ricadenti nel piano triennale dei lavori pubblici, e quelle inferiori a tale valore non compresi nel piano stesso.

<b>Piano opere pubbliche importi pari o superiori a € 150 MILA</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA ANNO 2025	300.000,00	300.000,00	300.000,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	260.000,00	260.000,00	260.000,00
RIQUALIFICAZIONE ARREDI E GIOCHI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	280.000,00	280.000,00	220.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AFFERENTI IL PATRIMONIO COMUNALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G. MAZZINI - CANDIDATURA	960.000,00	0,00	0,00
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	970.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTI VIABILITA' - CANDIDATURA	2.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CICLOPEDONALI – SICUREZZA UTENZA DEBOLE - CANDIDATURA	600.000,00	0,00	0,00
SEVESO RIVER PARK – PARCO DELL'ACQUA DI CALDERARA	0,00	1.970.000,00	0,00
PNRR – M5C2 – INV. 2.2 – CITTA' METROPOLITANA SPUGNA – INTERVENTI DI DRENAGGIO URBANO	0,00	1.682.319,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.920.000,00</b>	<b>5.042.319,00</b>	<b>1.330.000,00</b>

<b>SPESE INVESTIMENTO inferiori a € 150 MILA</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE	110.581,45	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI MINORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZI PER LA MOBILITA'	100.000,00	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI ORIENTATI ALL'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLE SEDI DI LAVORO	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ARREDO E DECORO URBANO	120.000,00	120.000,00	120.000,00
OSSARI CIMITERI	110.000,00	110.000,00	110.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>630.581,45</b>	<b>620.000,00</b>	<b>620.000,00</b>

Inoltre vengono riportati qui di seguito gli investimenti non ricadenti tra i lavori pubblici o che non rientrano tra i lavori pubblici gestiti dal Comune.

<b>ALTRE SPESE INVESTIMENTO</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
VIDEOSORVEGLIANZA POLIZIA LOCALE	50.000,00	0,00	0,00
ATTREZZATURA PER POLIZIA LOCALE	9.938,00	0,00	0,00
SEGNALETICA PER CONTROLLO DI VICINATO	1.240,00	1.082,00	2.000,00
ARREDI SCUOLE MATERNE	5.760,00	5.818,00	5.000,00
ARREDI SCUOLE	32.000,00	32.000,00	32.000,00
QUOTA FISSA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI BIBLIOTECA COMUNALE	20.740,00	20.740,00	20.740,00
APPALTO CALORE EDIFICI COMUNALI	240.260,00	250.000,00	250.000,00
ARREDI PER ASILO NIDO	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	237.537,55	238.378,00	238.378,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA – EXTRA CANONE	61.622,00	61.622,00	61.622,00
INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	0,00	42.260,00	0,00
PNRR M.1.C.1.INV. 1.4 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	14.030,00	0,00	0,00
PROTEZIONE INDIVIDUALE E ATTREZZATURE SICUREZZA	1.999,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI	2.000,00	2.100,00	2.000,00
FORNITURA CASSONI CIMITERO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI MANUTENZIONE OPERE DESTINATE AL CULTO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO ONERI A FAMIGLIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO ONERI A IMPRESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
AFFIDAMENTO REDAZIONE PGT	22.500,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE CASE COMUNALI (spese da consuntivi amministratore)	40.000,00	40.000,00	22.260,00
MANUTENZIONE SCUOLE LEGGE 12/2005 ART 46	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ATTREZZATURE PER CONTROLLI AMBIENTALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INTERVENTI FORESTAZIONE (legge regionale 7/2010)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.014.626,55</b>	<b>976.000,00</b>	<b>916.000,00</b>

## ELENCO ENTI STRUMENTALIE E PARTECIPAZIONI

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Paderno Dugnano, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n.118/2011. Per ogni ente partecipato è indicato l'indirizzo internet al quale reperire il relativo bilancio 2023 (penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2025/2027), ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Si specifica che i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2023 del Gruppo Comune di Paderno Dugnano sono AGES Srl , CSBNO, GRUPPO CAP. L'intera documentazione del bilancio consolidato è disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it>, sezione Amministrazione trasparente/Bilanci.

- AGES Srl (partecipata al 100%)- [www.agesmultiservizi.it](http://www.agesmultiservizi.it)
- CAP HOLDING Spa (partecipata al 2,34%)- [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it)
- CSBNO - Culture socialità biblioteche network operativo (partecipata al 6,46%)- [www.csbno.net](http://www.csbno.net)
- Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (partecipato al 13,04%) - [www.grubria.it](http://www.grubria.it)
- AFOL MET - Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (partecipata al 0,88%) - [www.afolmet.it](http://www.afolmet.it)
- CIMEP in liquidazione - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare ERP (partecipato al 2,02%)- [www.cimep.mi.it](http://www.cimep.mi.it)
- Consorzio Energia Veneto - Coordinamento per l'approvvigionamento di energia elettrica (partecipato al 0,09%)- [www.consorziocv.it](http://www.consorziocv.it)

Si rinvia al Documento Unico di Programmazione per una ricognizione degli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano comprensiva degli obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2025/2027 in rapporto alla loro attività ed ai servizi gestiti.

## INDICATORI DI BILANCIO – PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, che prevede indicatori di bilancio a preventivo e a consuntivo.

Otto indicatori a consuntivo sono stati individuati dal decreto Ministero dell'interno e MEF del 28/12/2018 come nuovo riferimento per la verifica della deficitarietà degli Enti dopo l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata. Pertanto, alla luce di tale utilizzo, si allega, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d) del TUEL, il prospetto dei nuovi parametri già contenuti nel rendiconto 2023 che evidenziano una situazione di non deficitarietà dell'Ente non essendoci positività per neanche un parametro. Si ricorda che 4 parametri positivi comportano la dichiarazione di ente con deficitarietà strutturale

parametro	codice indicatore	denominazione indicatore	definizione indicatore	soglia	parametri 2023	positività
P1	1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)/Accertamenti primi tre titoli Entrate	>48%	24,41%	NO
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	(Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<22%	57,56%	NO
P3	3,2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	>0%	0%	NO
P4	10,3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) +Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.01.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)/ Accertamenti titoli 1, 2 e 3	>16%	0,00%	NO
P5	12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	>1,20 %	0,00%	NO
P6	13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo 1 e titolo 2	>1%	0,06%	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)/Totale accertamenti entrate dei titoli 1, 2 e 3	>0,6%	0,00%	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	<47%	69,00%	NO

Tra i parametri più importanti va evidenziato il P1 relativo all' incidenza delle spese rigide che nel comune è solo al 24,41 %, valore decisamente valido nel panorama dei comuni italiani. Come assume particolare valore il P2 ossia 57,56% della incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente rispetto ad un valore minimo del 22%. Così per il parametro P8 relativo all'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) pari al 69,00% rispetto ad un minimo richiesto del 47%.

Per meglio comprendere il dato dei parametri e degli indicatori in generale è opportuno il confronto con altre realtà locali riportato qui di seguito e che ci collega al progetto di benchmarking “ideecomuni”, che coinvolge 17 comuni della Lombardia da oltre vent’anni.

## Valutazione indicatori “IDEE COMUNI”

La redazione del piano degli indicatori ha permesso di dare continuità al progetto “idee Comuni” attraverso il benchmarking con altri Comuni della Lombardia, di cui di seguito si riporta il confronto con il dato medio di tutti i comuni del progetto:

### INDICATORE 1,1: RIGIDITA’ STRUTTURALE DI BILANCIO (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	24,81%	25,45%	26,65%	24,41%	26,02%	25,24%	24,49%	24,51%
Benchmark 1.1	27,00%	27,61%	26,91%	26,00%				

### INDICATORE 2,3 : (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni iniziali di parte corrente)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	78,00%	77,79%	79,39%	81,65%	70,72%	71,36%	68,93%	68,93
Benchmark 2.3	74,00%	77,14%	79,75%	78,99%				

### INDICATORE 2,4 : (Incidenza degli incassi delle entrate proprie – MEDIA TRE ESERCIZI PRECEDENTI - sulle previsioni iniziali di parte corrente)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	37,77%	51,76%	53,93%	56,96%	48,53%	69,95%		
Benchmark 2.7	53,00%	61,26%	66,70%	61,97%				

### INDICATORE 3,4 : Spesa di personale pro-capite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	205,03	194,92	203,06	202,69	216,52	217,16	218,09	218,34
Benchmark 4.4	197,58	197,74	208,69	185,72				

### INDICATORE 6,2: Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	56,91	89,16	130,32	151,15	178,70	159,71	139,96	59,58
Benchmark 7.2	104,10	115,64	124,82	149,45				

### INDICATORE 8,3 : (Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trend Storico Paderno	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Benchmark 10.4	284,16	278,40	261,21	225,17				